

GLOBAL CREDITFINANZIA DIPENDENTI,
AUTONOMI, PENSIONATI
ED EXTRACOMUNITARIV.LE S. BARTOLOMEO 447
19126 LA SPEZIA**0187/599513**

E-MAIL: COMMERCIALE@CREDITBASE.IT

la GAZZETTA
della & Spezia
PROVINCIAVenerdì, 5 settembre 2008
Anno 3 N°126 - EURO 0,50**GLOBAL CREDIT**FINANZIA DIPENDENTI,
AUTONOMI, PENSIONATI
ED EXTRACOMUNITARIV.LE S. BARTOLOMEO 447
19126 LA SPEZIA**0187/599513**

E-MAIL: COMMERCIALE@CREDITBASE.IT

SCUOLA**PRIMA CAMPANELLA
CON DIVERSE NOVITÀ****5****MADI****L'ULTIMA
DELLE
CASTELLANE****11****SPEZIA****PARTE IL CAMPIONATO
MA AQUILE A RIPOSO****13**

G

editoriale

**Mare, profumo
di m...are**

di Stefano Bozza

Sono centinaia di migliaia i turisti che hanno preso d'assalto, in questi mesi estivi, le Cinque terre e, in maniera minore, ma comunque considerevole, le altre perle della provincia spezzina, prime tra tutte Portovenere e Lerici. Il grande flusso di visitatori ha vissuto la città solo di passaggio e per pochi minuti, scarrozzati dagli autobus turistici fino alla Stazione Centrale o diretti verso la strada Litoranea che porta a Riomaggiore e Manarola. A molti quella Spezia intravista attraverso il rapido attraversamento lungo i viali Italia e Amendola è piaciuta, e anche parecchio. Certo l'arrivo alla Stazione, con i lavori in corso, non è stato dei migliori, ma è il prezzo che si deve pagare per i cambiamenti. Dunque Spezia al turista "in transito" piace. Un giudizio positivo per il quale, in qualche modo, dobbiamo ringraziare... la tecnologia. In particolare quella che ha dotato gli autobus turistici di aria condizionata. C'è, infatti, una gran differenza a transitare lungo viale Amendola con i finestrini chiusi, oppure aperti. Dal bus si possono ammirare la storica porta dell'Arsenale militare e le interessanti mura, senza respirarne l'aria. Davvero una gran fortuna! La puzza, l'olezzo, il tanfo che il Lagora diffonde nella zona è impressionante. Il canale è una vera fogna a cielo aperto alimentata dagli scarichi che provengono dalla base militare. Uno schifo! E tra la vegetazione e l'acqua putrida è facile scorgere un campionario non indifferente di ratti, branchi di muggini (non a caso definiti gli "spazzini dei porti") e intere colonie di insetti. Il Lagora, periodicamente (non spessissimo a dire il vero), viene ripulito a spese del Comune, ma la Marina se ne guarda bene dal rimuovere la maggiore causa inquinante (gli scarichi che provengono dall'arsenale). Se si crede davvero nella possibilità di una "Spezia città turistica", è evidente che il problema del canale va risolto. Ecco un altro argomento "pesante" da inserire nell'agenda del tavolo di trattative con la Marina militare.

QUARTIERI**IL CUORE
RINATO
DELLA CITTÀ****A PAG. 2-3****Prenotazione libri scolastici****Per le scuole medie inferiori e superiori****Sconto 15% ai soci**

Anno scolastico 2008-2009

DAL 1° LUGLIO AL

30 SETTEMBRE

Pagamenti rateali.

ipercoop**SARZANA**

CENTROLUNA

IL Torretto

Quasi isolato su uno scoglio, il torretto era in origine un mulino, non dissimile da quelli che ancora nell'ossatura sono conservati a Campiglia e a Porto Venere, la cui funzione primaria si era però perduta nel tempo. Era di certo un elemento così caratterizzante del paesaggio costiero, che il quartiere posto al di fuori di Porta Romana, e quindi dall'attuale piazza del Bastione fino a dove è oggi piazza Verdi, veniva chiamato proprio il sobborgo del Torretto.



BAMBINI GIOCANO IN PIAZZETTA DEL BASTIONE



CENA IN UNO DEI RISTORANTI CHE ANIMANO IL CENTRO

È incontestabile che La Spezia, in poco più di una decina d'anni, sia molto cambiata. Non bisogna andare troppo indietro nel tempo, ad esempio, per ricordare piazza Sant'Agostino e piazza del Bastione transitate da automobili e motorini. Oggi il quartiere del Torretto, che deve il suo nome alla piccola torre che ancora nella seconda metà dell'ottocento sorgeva nello specchio d'acqua prossimo alla Capitaneria di Porto è il fiore all'occhiello della città. Piazza del Bastione e piazza Sant'Agostino, cuore del centro storico, sono diventate il punto di ritrovo serale di molte giovani mamme, ma anche di nonni e nonne, che possono lasciar correre, giocare al pallone e circolare in bicicletta i loro bambini. Inoltre, giovani e meno giovani, si ritrovano all'ora dell'aperitivo nei bar che, grazie alla riqualificazione della zona, sono presenti in buon numero.

"La richiesta delle mamme è quella di avere una città vivibile, a misura di bambino, con spazi verdi e aree giochi. L'eliminazione dello smog e la cancellazione del traffico sono i temi più preoccupanti da prendere in seria considerazione per migliorare la salute dei nostri figli, afferma la mamma di Adriana. Mia figlia è contenta di raggiungere i suoi amichetti in piazza del Bastione ed io sono tranquilla nel vederla correre e socializzare".

"Pensare - ci confida un commerciante - che alcuni di noi non volevano proprio sentir parlare di pedonalizzazione. Si ricorderanno oggi gli assurdi discorsi che facevano?"

"Molti si dimenticano - interviene Chicca della 'Toa degli aranci' di via Manin - come erano ridotte queste strade. Io ho investito in questa zona della città proprio per la straordinaria riqualificazione, ma ogni giorno mi trovo a combattere con il mugugno che contraddistingue noi spezzini. Capisco che la confusione e il vociare di tante persone debbano essere evitate, ma è anche vero che tenere i locali aperti fino a tardi garantisce sicurezza alle abitazioni e a chi vi abita. Chiedo soltanto un po' di tolleranza; del resto i locali come il mio offrono un servizio alla città anche nell'assicurare fino a tarda ora pasti caldi". Passeggiando per il quartiere incontriamo persone di diverse generazioni: i più piccini scorrazzano per le piazze, gli adolescenti si ritrovano a conversare in più

luoghi, gli over trenta si danno appuntamento per l'aperitivo, mentre gli over 70 stanno comodamente seduti sulle comode panchine. La città è davvero viva nel centro storico. Sorride! Tuttavia, non si può fare a meno di notare le scritte vandaliche, spesso incomprensibili, che deturpano le facciate dei palazzi del quartiere e, come un tratto di penna, uniscono virtualmente il centro con la periferia; una sbavatura di colore lega le zone bene con quelle di nuova creazione; uno scarabocchio persistente accomuna le residenze più lussuose alle case popolari.



Il tesoro di S. Giovanni

Il più antico convento edificato alla Spezia fu quello costruito nel 1390 degli Agostiniani, provenienti da Vezzano. Il convento di Sant'Agostino, successivamente ampliato, soppresso in epoca napoleonica nel 1799, divenne scuola, Tribunale e fu poi distrutto dalla guerra. L'attuale chiesa,



parrocchia dal 1880 per decreto del vescovo Giacinto Rossi, ha le sue radici nell'Oratorio di S. Giovanni, di proprietà della Confraternità "Mortis et Orationis".

Il nome di S. Agostino, infatti, fu aggiunto per ricordare il convento dei padri Agostiniani. La chiesa custodisce, tra le altre, statue del '700 dedicate a S. Michele Arcangelo e S. Gregorio Magno, un'importante tela attribuita a Bernardino Lanino, una straordinaria "Via Crucis" dello scultore Ludovico Tommasi, autore anche del portale, e un "Battesimo di Cristo" di scuola leonardesca, oggetto di recente donazione.

La piazza della Divina

Il personaggio che più ha dato fama a piazza Sant'Agostino è sicuramente la "divina" Virginia Oldoini (1837-1899), Contessa di Castiglione, fiorentina di nascita, sposa sedicenne del conte Francesco Verasis di Castiglione, figlia del marchese Filippo Oldoini Rapallini, che dà il nome all'importante palazzo che si erge sulla medesima piazza e dove Virginia trascorse parte della sua movimentata vita. Il mito della celebre Contessa ha attratto storici, letterati e artisti e si susseguono le iniziative mirate ad approfondire il protagonismo di questa "grande dame", non rinunciando a evidenziarne aspetti mondani, che oggi definiremmo gossip. Ma è soprattutto per la sagacia diplomatica che la bellissima e intelligente Virginia Oldoini ha trovato spazio nella storia italiana per il contributo reso alla causa nazionale, nel condurre a buon fine la missione affidatale nel 1859 (a soli diciannove anni) dal conte di Cavour. Trasferitasi a Parigi, conquistato uno spazio a corte, la Contessa di Castiglione diventa, infatti, la Favorita di Napoleone III, convinto dalla leggendaria Virginia a sostenere il processo di unifi-

cazione dell'Italia. Alfredo Poggolini (1867-1930), nella sua biografia dedicata alla celebre "spezzina", scrive che «la Contessa di Castiglione fu una di quelle donne famose e pericolose per il fascino di una bellezza singolare, ma non vi unì le doti ben più durature del cuore, del sentimento, dell'intelligenza. Il Cavour comprese che essa ben poteva valere come strumento di seduzione, per un alto fine politico, in una società di avventurieri saliti in alto con l'audacia e con la forza in un momento tragico della storia di Francia». Come noto, al primo sfiorire della bellezza, ma anche per la morte del marito e del figlio, la Contessa di Castiglione si esiliò nell'abitazione parigina di Place Vendôme, senza più mostrarsi in pubblico. Anzi, lei che amava essere ritratta e fotografata e che con i suoi straordinari abiti dettò la moda del tempo, avvolse gli specchi di casa nel velluto scuro. Nel 2000 è stato collocato in piazza Sant'Agostino, dinanzi al "suo" Palazzo Oldoini, un busto bronzeo della Contessa, realizzato da Cristina Formicola e Francesco Vaccarone.



n e i q u a r t i e r i

Conclusi i lavori di riqualificazione

etto

RILANCIO
IN CORSO

di Laura Cremolini



DEMOLITA LA STORIA



In piazza del Bastione sorgeva l'antica Casa del sale, monumento che resistette miracolosamente sino alla fine degli anni Settanta del '900, quando fu abbattuta tra polemiche e denunce. Proponiamo il documento scritto nel 2002 dall'onorevole Giuseppe Fasoli, uomo politico e studioso di storia locale, che così ha commentato la demolizione della "Casa del sale".

"A questo punto è giusto considerare che aver demolito la casa del sale è stato un danno grave recato alla storia della Spezia. Mentre continuava ad essere posta la questione della origine del nome che si era voluto conservare alla nuova città, che andava sorgendo, è stato come avere distrutto un antico documento storico scritto, quale è anche un antico monumento. Ciò non si fa più in nessuna parte del mondo, essendo consapevole atto di barbarie. È questo che rende incerta o cancella addirittura la storia per farla restare confusa o dipendente la sua interpretazione da comode ipotesi se non illusioni. Questa testimonianza scritta ne vuol diventare, se non addirittura esserne stata, come si auspica, doveroso atto riparatorio.

È facile adesso accertare chi, pur se non perfettamente conscio, fu responsabile del danno che si compiva per la storia della Spezia. L'assessore all'urbanistica di quel tempo nella amministrazione della città non volle dare pieno ascolto al professore e architetto Franco Marmorì, che in qualche modo lo poneva sull'avviso. Purtroppo si ritenne che l'abbattimento di un edificio ormai gravemente manomesso e da anni ridotto ad indegno uso privato di bettola e di abita-

zione indecente, non offendesse e menomasse la storia della città. Purtroppo l'assessore del tempo si lasciò guidare dalla convinzione che bastasse per la storia conservare le tracce delle fondazioni della "casa del sale" e destinarle, solo in esigua parte emergenti dall'area, a delimitare la traccia di significativa memoria. Egli sbagliò invece. Ed ora chiede comprensione e con questo scritto ne fa ammenda. In anni più recenti però, anche quelle fondamenta sono state rase al suolo addirittura e fatte sparire. Ingiustificata avventatezza, perché ci si è comportati ancora come quando furono abbattute dal piccone dell'uomo tratti delle mura perimetrali antiche della città, con le loro porte di accesso (o trasformati irriconoscibili i torrioni) più che dalle bombe di una barbarica guerra.

I giovani spezzini e specialmente coloro che di anno in anno sono prescelti per svolgere pubbliche funzioni, vogliono dare prova di saper usare più saggiamente il potere che ad essi è affidato e facciano quanto è più doveroso per svolgerlo senza che le opere degli antenati non siano disperse, quando furono nobili. Con nome latineggianti esse vengono definite 'monumenti'; ma perché esse possano restare razionalmente di ammonimento e di sostegno logico e concreto ad ogni nuovo proposito civile ogni fatto degno deve essere storicamente ricordato".




Flamingo Gardens
il tuo giardino a cinque stelle

FLAMINGO GARDENS effettua servizi di progettazione, realizzazione, arredo giardini e manutenzioni ordinarie di:
Giardini pensili, giardini residenziali, giardini industriali, piscine e laghetti.

Effettua lavori di giardinaggio ed interventi straordinari di:

- Potatura di grandi piante ornamentali
- Potatura di alberi ad alto fusto con tecniche di arrampicata (metodo di treeclimbing)
- Abbattimenti in caduta controllata di alberi ad alto fusto
- Potatura palme con uso della "biciocletta" (vedi foto)
- Potature decorative
- Innesi, cura delle malattie parassitarie, fungine, fistopatie, concimazione, seguendo la cura dei giardini in maniera professionale durante il corso dell'anno
- Riqualificazione di aree dismesse e degradate

Progettazione di restauro del vostro giardino
FLAMINGO GARDENS è in grado d'arredare e abbellire qualsiasi ambiente con l'utilizzo di piante, vasi lavorati, rocce vulcaniche, giochi d'acqua, cascate, impianti audio ed elementi decorativi per renderlo gradevole e rilassante.

**Via Cerretta Alta, 25
19020 VEZZANO LIGURE (SP)**

**Tel. 0187 504177 - Fax 0187 022932
Cell. 393 3300670**

e-mail:
flamingogardens@gmail.com

www.flamingo-gardens.it

Articoli da regalo, Gadgets ed Artigianato



SCONTO 50%

**"Le Meraviglie" continua con la
MAXI VENDITA PROMOZIONALE
su accessori scuole, pelouches, T-shirts e gadgets
delle migliori marche**

**- Winnie the Pooh - Tweety - Betty Boop -
- Dragonball - Winx - Gormiti -
e tanti articoli della vostra squadra del cuore.**

**Qui troverete moltissime
idee regalo a prezzi... meravigliosi!
E novità del momento...**

**Linea moda Marilyn Monroe ed IN ESCLUSIVA
oltre alle bellissime bambole di Anna Geddes
sono in vendita anche gli orologi da polso,
i portacellulari ed i portacocchiali!**

AFFRETTATEVI !!!

**SIAMO IN VIA ROMA, 34
(dietro P.zza del Mercato)
Tel. 0187.735762**

LUNE D'ORIENTE DI BERTAGNA PATRIZIA

**Mobili,
tendaggi,
articoli da regalo,
bijoux,
artigianato etnico,
liste nozze**



**CONTINUANO
I SALDI ESTIVI ...**

**Via Pascoli, 48 - La Spezia
Tel. e fax 0187.517514**

VELUX
LA FINESTRA PER TETTI

**MATERIALE EDILE
EZIO D'IMPORZANO & C.**
Di D'Imporzano M. e G.

19121 - La Spezia - Viale Amendola 132/134
Telefono 0187.735.313 - Fax 0187.752.521
www.dimpo.it / e-mail: dimposnc@tin.it

**CAMINETTI - STUFE
VASTA ESPOSIZIONE INTERNA
PAVIMENTI e RIVESTIMENTI
RETI - PITTURE
FERRAMENTA**

MCZ
CAMINETTI e STUFE

VELUX
LA FINESTRA PER TETTI

geopietra
PAVIMENTI e RIVESTIMENTI

**PANNELLI SOLARI PER ACQUA CALDA SANITARIA
E RISCALDAMENTO**

il sabato
nel villaggio

Una sfida al futuro

Vogliono partire da qui, dalla Spezia, per rivendicare un ruolo da protagonisti nel futuro del Paese e reclamare precise responsabilità nelle scelte strategiche che si andranno a fare nel campo delle infrastrutture, della salvaguardia del territorio, della sicurezza dell'ambiente e dell'energia. Sono gli ingegneri italiani, un migliaio dei quali si ritroveranno sulle rive del golfo da martedì a venerdì prossimi per partecipare al teatro Civico al 53° congresso nazionale del loro Ordine professionale. Un evento molto importante per la nostra città perché oltre a essere per quattro giorni al centro dell'attenzione di una categoria professionale sempre molto attenta ai cambiamenti in atto, potrà ribadire grazie al clima e all'ambiente una sua vocazione naturale: essere sede privilegiata del cosiddetto turismo congressuale. Il congresso è organizzato dall'Ordine spezzino presieduto dall'ingegner Claudio Rocca.

"Si preannuncia come uno degli eventi tecnico-scientifici più importanti dell'anno a livello nazionale - dicono all'Ordine - non solo per i temi affrontati ma soprattutto per l'elevato profilo dei relatori che saliranno sul palcoscenico del teatro Civico e per l'alto numero, un migliaio, di ingegneri provenienti da tutt'Italia". Il tema è molto impegnativo: "Costituzione, etica e cultura della responsabilità. Gli ingegneri alla sfida della sostenibilità ambientale".

Spiega Rocca: "Il Congresso si pone come obiettivo principale quello di affermare e pretendere con forza un ruolo di attori protagonisti per gli ingegneri nella vita socio-economica dell'Italia, consci del proprio valore e, soprattutto, responsabili eticamente e culturalmente di fronte alle importanti e difficili sfide che il nostro Paese dovrà affrontare nel prossimo futuro. Come ingegneri nutriamo la fiducia che il 53° Congresso possa essere veramente quello della svolta. Le ragioni che ci incoraggiano sono diverse, ma su tutte, riteniamo dominante la considerazione secondo cui l'ingegneria è oggi chiamata a cogliere un'occasione, di per sé unica, che possiamo definire di rilevanza storica. È giunto il momento di dare il giusto risalto al ruolo dell'ingegneria per la possibilità che essa ha di incidere in maniera forte e positiva sui grandi progetti che il Paese è chiamato a realizzare, alla luce anche e soprattutto del proprio mandato che, ricordo, si fonda sulla assoluta garanzia della tutela degli interessi superiori della collettività". (G.R.)

G

Si avvicina il giorno della prima campanella



TORNA IL GREMBIULE, E POI?

Dopo il lungo governo conservatore Thatcher-Major, durato poco meno di trent'anni, il giovane primo ministro laburista **Tony Blair** non si propose di rovesciare la formidabile cura da cavallo che aveva raddrizzato le condizioni dell'economia britannica, ma si preoccupò di consolidare l'azione dei precedenti governanti rendendo più adeguata ai nuovi tempi la società del regno unito, partendo dalla scuola e dalle nuove generazioni: "un computer su ciascun banco di scuola", fu il suo slogan e il suo programma.

Da noi, i diversi ministri all'istruzione che si succedono, manifestano l'ossessione di riformare la scuola italiana a partire, ben s'intende, dal demolire l'operato dei predecessori. Differenze antropologiche. La realtà è che, dalla globalizzazione in poi, non c'è pensiero seriamente riformista che non veda in una buona scuola la condizione per una buona economia, una buona società, moderna, competitiva, innovativa. C'è una ragione se a noi mancano tutte queste qualità. Tra pochi giorni si rimette in moto la macchina scolastica italiana, e par quasi di udirne il faticoso cigolio. Circa un milione di dipendenti, per milioni di studenti distribuiti in decine di migliaia di strutture non sempre adeguate. Ma soprattutto, a dispetto dell'ansia di modernità, un mondo che si appresta al consueto tuffo nel mare di burocrazia nel quale ha sempre nuotato. Sembra la sostanza, la vera sacrificata: i dati pubblicati dall'Ocse (organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, che riunisce circa 50 paesi) su licei, scuole medie e istituti tecnici e professionali rappresentano per l'Italia una pagella pesante. Nei tre parametri fondamentali della lettura, della matematica e delle scienze, il nostro paese è nettamente sotto la media Ocse, al trentaseiesimo posto su cinquanta.

Per il momento riscopriamo (anche qui non pacificamente, ma tra accesi dibattiti) il grembiule e il voto in condotta. Se si pensa che il 96% del bilancio della pubblica istruzione viene assorbito dagli stipendi ed è tuttora considerato dal governo come un terreno su cui operare tagli, c'è da disperare. Ma sarebbe sbagliato prendersela con gli insegnanti. Sono figure importanti (tra l'altro pagate male), ma non possono supplire da sole alle carenze del sistema. Anzi, in una più razionale

organizzazione potrebbero dare di più. È quello che pensa l'assessore all'istruzione del comune della Spezia, professor **Paolo Manfredini**, che ha portato al traguardo un progetto di ristrutturazione della scuola spezzina: il piano di dimensionamento della rete scolastica. Come già in molti comuni della provincia (dove le



difficoltà da superare sono state minori) anche alla Spezia si procederà a organizzare la scuola secondo un modello verticale. Significa mettere insieme scuole di gradi diversi, dalle materne, alle elementari e medie, secondo l'architettura degli istituti comprensivi. In questo modo è organizzata, fuori dal comune capoluogo, la scuola spezzina e circa il 45% di quella italiana. "Il carattere di cambiamento di questo progetto va ritrovato nelle sue motivazioni pedagogiche, tali da restituire centralità al tema della nostra scuola - dice Manfredini - in una organizzazione verticale il lavoro degli insegnanti cambia e migliora la sua efficacia. Si progetta insieme un curriculum continuativo, che facilita il superamento dei gradini tra i diversi livelli. Gli allievi delle classi di confine dei diversi gradi sono portati a lavorare insieme, con evidente beneficio". La nuova organizzazione, che nel nostro comune si concretizzerà in otto istituti e un centro territoriale permanente di educazione per adulti, si va formando in un contesto regionale e il nostro capoluogo è stato il più sollecitato a disegnare la riforma. Tutto deve essere pronto per il primo settembre 2009.

"La nuova organizzazione è una premessa - osserva l'assessore - la sfida si vince nel lavoro concreto dei dirigenti e degli insegnanti che non vanno lasciati soli, ma accompagnati da iniziative culturali sul territorio, che coinvolgano le famiglie e i cittadini". Per varare il progetto, che deve rispettare criteri dimensionali regionali,

si sono analizzati i dati significativi: 700 nati all'anno negli ultimi tre anni, i programmi di sviluppo urbanistico (area Ip e Valdellora), il censimento dell'edilizia scolastica. Dal prossimo anno, quello che era il vecchio Provveditorato agli studi subirà una nuova trasformazione con il passaggio alla regione di tutte le funzioni amministrative. "Ma per noi cambierà poco - ci dice il provveditore **Adriano Da Pozzo** - perchè comunque la gestione del personale rimarrà, come ora, in capo ai livelli territoriali".

E non è facile garantire ogni anno il regolare inizio della scuola, con l'infinito gioco d'incastro della formazione delle classi, dell'utilizzo di personale di ruolo (circa 3000) e precario (circa 450), con un occhio alla difesa dei livelli occupazionali nell'uso delle discrezionalità sul fronte del rapporto docenti-allievi. E poi, accanto alle attenzioni di sempre (350 insegnanti di sostegno per i 650 allievi disabili), i problemi nuovi dell'immigrazione. "I bimbi immigrati capitano durante tutto l'anno e devono essere inseriti nelle classi - ci spiega Da Pozzo - alcuni provengono da paesi dove hanno studiato con profitto (i cinesi) e trovano il muro della lingua. Altri (africani) spesso non sono scolarizzati e quindi richiedono una assistenza particolare, ma il personale non è sufficiente".

La scuola italiana è fonte di costi da paura per le famiglie. Ci sono spese che non si riducono, come quelle dei libri, e spese indotte artificialmente come quelle degli accessori.

Secondo i calcoli dell'Intesaconsumatori, ogni famiglia sborserà in media per mandare i figli a scuola 585 euro, 275 per i libri e 310 per il corredo. Le pubblicità impazzano, tra Wynn, Spiderman, Smemoranda e Gormiti, al punto che l'Intesaconsumatori nello stilare un decalogo di consigli ai genitori per risparmiare sui corredi scolastici arriva a raccomandare di allontanare i figli dalla TV. È lo stesso consiglio che si usa nella lotta alla pornografia. (Andrea Squadroni)



LuniCoffee

SERVIZI RISTORO AUTOMATICI

PRODOTTI PER LA CASA, LE COMUNITA', L'AZIENDA.

Prenditi una pausa...



Lunicoffee, dal 1994, punta su quello che viene definito "binomio perfetto": la qualità dei prodotti offerti abbinati ad un ottimo servizio ai clienti. I nostri servizi sono rivolti sia ai clienti delle macchine per la distribuzione di bevande fredde, snack e acqua minerale, sia ai privati con le macchine per il caffè LAVAZZA BLUE e LAVAZZA ESPRESSO POINT. Garantiamo consegne puntuali e tempestive grazie alla sua struttura che conta 21 dipendenti e 15 mezzi per le consegne.

LUNICOFFEE PER LE AZIENDE



Per le aziende di ogni dimensione, è disponibile una vasta serie di macchine distributrici a caldo e a freddo, selezionate da produttori leader per le migliori prestazioni tecniche e la facilità della gestione automatizzata con chiavi elettroniche GOGES.

LUNICOFFEE PER LA CASA



Con una semplice telefonata e senza spese, potrai avere a casa la tua Lavazza Blue ... naturalmente non solo in casa, ma anche in azienda.



Via Genova 5 - loc. Montedivalli - Ceparana (SP)
tel. 0187.939.992 | fax 0187.939.994 | www.lunicoffee.it

L'ANGOLO DELLO SPORT

I PREZZI PIU' BASSI I PREZZI PIU' BASSI I PREZZI PIU' BASSI I PREZZI PIU' BASSI I PREZZI PIU' BASSI
Via V. VENETO, 197 - LA SPEZIA - Tel. 0187.513184

<p>WESLO S5</p> <p>Motore da 1,6 Hp Velocità 0-16 Km/h Inclinazione manuale 3 Posizioni 4 PROGRAMMI Ammortizzata Comfort Cell.</p> <p>€. 399,00</p>	<p>PRO FORM 3.6</p> <p>Motore da 1,75 Hp Velocità 0,8-16 Km/h Inclinazione elettrica 10% Ammortizzata PROSOFT 3 Programmi - Pieghevole</p> <p>€. 649,00</p>	<p>OMEGA III HORIZON</p> <p>Motore da 1,75 Hp (5 ANNI di garanzia) Velocità 0,8-16 Km/h 6 PROGRAMMI 8 ammortizzatori con elastometro Pieghevole</p> <p>€. 799,00</p>	<p>PRO FORM 3.8</p> <p>Motore da 1,75 Hp Velocità 0,8-16 Km/h Inclinazione elettrica 10% Ammortizzata PRORESPONSE 16 programmi - Pieghevole</p> <p>€. 829,00</p>	<p>PRO FORM 4.0</p> <p>Motore da 2,0 Hp Velocità 0,8 - 18 Km/h Inclinazione elettrica 12% 18 Programmi - Pieghevole</p> <p>€. 999,00</p>	<p>HORIZON T22</p> <p>Motore da 2,0 Hp (5 ANNI di garanzia) Velocità 0,8-16 Km/h - Inclinazione 0-10% 10 PROGRAMMI - Ammortizzata AIR CELL Pieghevole</p> <p>€. 1100,00</p>	<p>PRO FORM 5.2</p> <p>Motore da 2,25 Hp Velocità 0,8-20 Km/h Inclinazione elettrica 12% 30 Programmi - Pieghevole Ammortizzazione con 5 posizioni</p> <p>€. 1269,00</p>
<p>KETTLER MARATHON TX1</p> <p>Motore da 2,0 Hp - Velocità 1-16 Km/h Inclinazione 0-12% ammortizzata SHOCK-ABSORBER Pieghevole Software per 4 Utenti</p> <p>€. 1399,00</p>	<p>NORDICTRACK C3000</p> <p>Motore da 2,5 Hp - Velocità 0-20 Km/h Inclinazione 0-13% - 34 PROGRAMMI 3 Posizioni di ammortizzazione Pieghevole - TV Schermo piatto 7" Nastro 96x140 cm.</p> <p>€. 1529,00</p>	<p>PANCA 330 WEIDER</p> <p>Pieghevole Multiposizioni</p> <p>€. 199,00</p>	<p>WEIDER PRO 2000</p> <p>€. 349,00</p>	<p>WEIDER EASY COMPACT 90</p> <p>€. 399,00</p>	<p>FIT MASTER KETTLER</p> <p>€. 499,00</p> <p>PANCA MULTISTAZIONI COMPLETA DI PIASTRE 60Kg. OFFERTISSIMA</p>	<p>WEIDER PRO 5500</p> <p>€. 539,00</p>
<p>VOGATORE KETTLER COACH</p> <p>Sistema di frenatura magnetico fascia toracica per pulsazioni 13 esercizi extra oltre agli esercizi di vogata</p> <p>€. 799,00</p>	<p>PEDANA VIBRANTE PRO FORM WELLNESS</p> <p>250 Watt 20-50 Hz. piattaforma 90x35 cm. 4 Programmi</p> <p>OFFERTA</p> <p>€. 599,00</p>	<p>PEDANA VIBRANTE VPOWER</p> <p>250 Watt 20-50 Hz. piattaforma 52x38 cm. 4 Programmi</p> <p>€. 790,00</p>	<p>GLOBUS MY POWER</p> <p>2 motori da 150W 4 velocità variazione della frequenza di vibrazione</p> <p>€. 1390,00</p>	<p>PEDANA VIBRANTE DKN PRO EVOLVE</p> <p>900 Watt con Raffreddamento ad Aria. 20-50 Hz. piattaforma 78x33 cm. 5 Protocolli di allenamento</p> <p>€. 1690,00</p>	<p>SACCO BOXE</p> <p>da</p> <p>€. 99,00</p>	<p>STEPPER TURNER 2000</p> <p>Resistenza regolabile con cilindro idraulico.</p> <p>€. 139,00</p>

I professionisti si interrogano sul futuro della città

UN'ONDATA DI OTTIMISMO ARRIVA DAI NOTAI

Verso la conclusione di questo viaggio della Gazzetta nel mondo delle professioni, si ritorna a respirare un'atmosfera di sano ottimismo nella conversazione con il notaio **Francesco Calabrese De Feo**. Una sua frase è esplicita: "Sono fiducioso che la nostra provincia, superato il momento di insicurezza generale di questi tempi, ripartirà facilmente sulla via del proprio sviluppo".

Il notaio De Feo è presidente dell'ordine dei notai e la sua professione lo mette in grado di visualizzare l'andamento degli scambi di beni e della vita delle società. "Ci accorgiamo - riferisce il notaio - del gradimento di turisti e visitatori per la nostra città perché non di rado questo sfocia in richieste di immobili e interessamento a radicarsi. In questo momento la parte esterna, più che le intenzioni dei cittadini locali, vivacizza il mercato dei beni immobili. Del resto è quanto è accaduto a me. Sono stato attratto dalle bellezze di questi luoghi dove venivo per mantenere i contatti con mio padre (questore alla Spezia negli anni 80 - n.d.r.) e trent'anni fa mi ci sono trasferito dopo aver lavorato a Genova e a Milano".

"La condizione spezzina di oggi riflette quella difficile dell'intero paese - continua il dottor De Feo - con la differenza che non siamo una grande città, ma una comunità più a misura d'uomo, relativamente tranquilla, i problemi acuti dell'immigrazione e dell'ordine pubblico sono

di Andrea Squadroni

controllabili, non raggiungono, come altrove, il livello di emergenza. Inoltre, la Spezia negli ultimi anni è molto migliorata, si sono aperte nuove opportunità, insomma il nostro treno può ancora essere preso".



Calabrese De Feo ritorna con la memoria al momento di svolta rappresentato, nei primi anni '90, dalla crisi del sistema delle partecipazioni statali che ha messo a nudo la vulnerabilità della nostra economia provinciale: "In quel momento un gran numero di piccole aziende si sono trovate senza ossigeno e il sistema politico-amministrativo locale non è riuscito a sostenerle adeguatamente. Nello stesso tempo ha pesato la mancanza di abitudine a muoversi autonomamente sul mercato, a rischiare in proprio, a non dipendere dall'industria di stato".

Il notaio De Feo ha sancito a suo tempo l'atto di nascita di Spedia, ma considera che la sua presenza "non sia stata molto efficace". Per fortuna si tratta di una crisi ormai lontana: "La nostra speranza è nella bellezza inusuale di questo territorio, ma siamo indietro con le strutture necessarie a valorizzarla. Poi, dobbiamo sprigionare una attrazione non esclusivamente legata al paesaggio. Una provincia competitiva deve attrarre in senso lato, nella

organizzazione del turismo, ma anche nell'innovazione, nella sanità, nell'università (importante, ma ancora limitata nella offerta disciplinare - precisa il dottor De Feo)".

Il notaio conferma il valore della nautica nello sviluppo locale, ma anche del porto ("Occorre un riequilibrio tra la funzione container e le altre attività"). Tutte queste speranze di sviluppo si concentrano in un sogno suggestivo: "Dobbiamo sempre più pensare in scala europea e provare ad essere uno dei giardini d'Europa".

Preoccupa la lentezza con cui si completano i processi di cambiamento, la ben nota vischiosità spezzina sulla strada delle decisioni e della convergenza di volontà. E qui il dottor De Feo invoca un cambio di passo nel modo di esprimersi delle varie amministrazioni: "Smettiamola di scambiare gli annunci con le realizzazioni. Prima facciamo e dopo annunciamo!".

Il presidente dei notai si appassiona nella difesa della categoria. "L'immagine della professione solo lucrosa e privilegiata non corrisponde al vero. Molte delle misure per moderare le nostre tariffe, l'ordine le ha abbracciate prima delle normative nazionali, che peraltro introducono l'abolizione del minimo tariffario che è almeno incongrua nella nostra realtà. Quello che la popolazione deve conoscere è la funzione di pubblica garanzia del notaio, che tutela soprattutto gli strati più indifesi e meno provveduti".

I notai nel comune capoluogo sono 13. La Spezia e Massa costituiscono un unico distretto che prevede 43 posti di cui 34 occupati. "La ricetta perché la nostra provincia progredisca - conclude Francesco Calabrese De Feo - consiste in buona volontà, buone idee, fantasia e capacità di decidere". Un'ultima professione d'amore per la Spezia: "Sono davvero legato a questa città. Forse più di qualche spezzino, se non altro perché io l'ho scelta".

FAIAC

FABBRICA FINESTRE
& FALEGNAMERIA

0187 704946

Fax 0187 703116
e-mail: admin@faiac.it
www.faiac.it
Via Monfalcone, 27
19123 La Spezia

Finestre in PVC - Profili e Ferramenta tedesca



Finestre in alluminio - Vetrate - Persiane di ogni stile
FALEGNAMERIA (Mobili su misura)

PORTE BLINDATE

Certificate a Norme Europee - Antintrusione - Alcune misure in Pronta Consegna

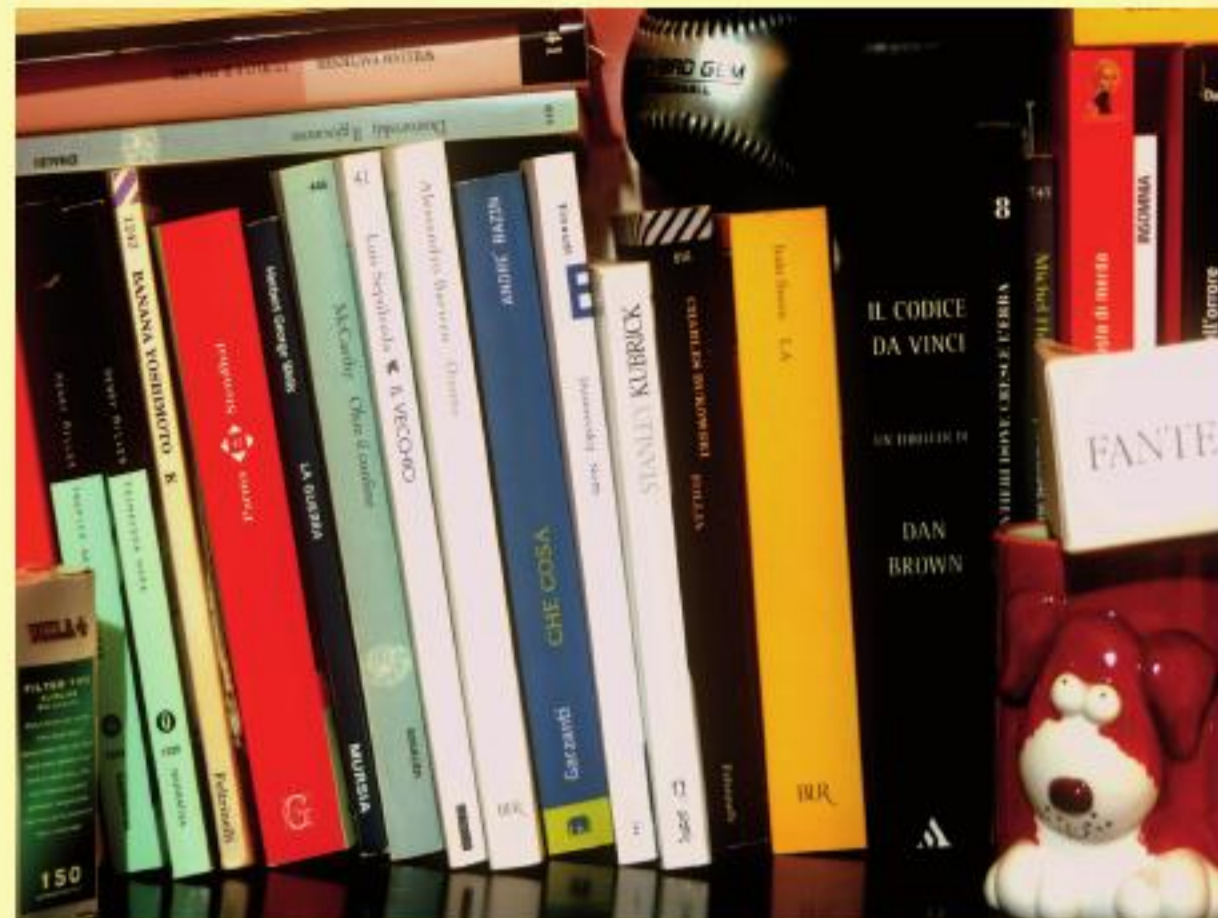
PORTE INTERNE GAROFOLI

Esclusivisti di prestigiose marche



400 MQ DI SHOW ROOM
PARCHEGGIO PER VISITATORI





Libri e autori

Venerdì 5 settembre alle 17,30 al Centro Allende della Spezia è in programma la terza edizione della rassegna "Settembre-Ottobre libri. Incontri, conversazioni con parole, pagine, autori", undici incontri in cui verranno presentati romanzi, racconti, ricerche storiche, guide, cataloghi e approfondimenti. Gli eventi, tutti a ingresso gratuito, sono organizzati dal Comune della Spezia, Istituzione per i Servizi Culturali, Sistema Bibliotecario Urbano con la collaborazione di Confartigianato e Italia Nostra. Alla fine di ogni appuntamento verrà offerto un buffet accompagnato dal flauto di Sarah Marini e dall'assaggio di vino ligure, proposto per l'occasione dalla Confartigianato della Spezia.

Venerdì 5 settembre alle ore 17,30 **Alberto Scaramuccia** presenterà al pubblico spezzino "La Madonna della Scorza e le chiese perdute della Spezia", edito dalle Edizioni Cinque Terre. **Lunedì 8 settembre**, ore 17,30, "Segreti" di **Simonetta Ronco** (Aracne Editrice, 2008); **Martedì 16 settembre**, ore 17,30, "Un uomo così" di **Agnese Moro** (Rizzoli, 2008); **Giovedì 18 settembre**, ore 17,30, "1928: dalla Spezia al Polo Nord. A bordo della nave appoggio 'Città di Milano', sulla traccia di un diario inedito della Spedizione Nobile" di **Annalisa Coviello** (Edizioni Giacché, 2008); **Venerdì 19 settembre**, ore 17,30, "Antartide. Perdersi e ritrovarsi alla fine del mondo" di **Tito Barbini** (Edizioni Polistampa, 2008); **Lunedì 22 settembre**, ore 17,30, "Il senso del Golfo. Dalla foce della Magra alla Cinque Terre" di **Rossana Piccioli** e **Alessandro Scansani** (Edizioni Diabasis, 2008); **Martedì 23 settembre**, ore 17,30, "La morte torna a Settembre" di **Maria Teresa Valle** (Fratelli Frilli Editori, 2008); **Giovedì 25 settembre**, ore 17,30, "Uno strano caso di vaiolo nella Levanto 1911" di **Giovanni Busco** (Edizioni Giacché, 2008); **Venerdì 10 ottobre**, ore 17,30, "Io, Sesto" di **Settimio Carosi** (Edizioni Giacché, 2008); **Lunedì 20 ottobre**, ore 17,30, "Fortificazioni in Provincia della Spezia" di **Gabriele Faggioni** (Ritter Edizioni, 2008); **Sabato 25 ottobre**, ore 17,30, "La fabbrica del falso. Strategie della menzogna nella politica contemporanea" di **Vladimiro Giacché** (DeriveApprodi, 2008).

Per informazioni telefonare allo 0187-738279 oppure scrivere all'indirizzo mail b.mazzini@laspeziacultura.it.

IORELLA MANNOIA



Dopo l'enorme successo del concerto di Gianna Nannini lo scorso 14 agosto, è il momento di un altro grande appuntamento con la musica d'autore a Sarzana. Venerdì 5 settembre, alle 21.30, questa volta in piazza Matteotti, Fiorella Mannoia salirà sul palco per presentare "Onda Tropicale", l'album, uscito lo scorso novembre, in cui i ritmi brasiliani sono interpretati dalla cantautrice insieme ad apprezzati artisti brasiliani. Undici brani scelti, cantati a due voci, per un "viaggio" nella musica, nella lingua e nella cultura brasiliana. "Onda Tropicale" è un vero e proprio canto d'amore per il Brasile, e con sonorità brasiliane Fiorella ha rivisto per questo tour anche i suoi brani storici, che assumono così ritmo e musicalità del tutto nuovi e sorprendenti, tutti da ascoltare. L'Onda tropicale tour, la lunghissima tournée che sta toccando tutti i più prestigiosi teatri italiani, ospita a sorpresa alcuni degli amici brasiliani coinvolti nel progetto: Chico Buarque, Caetano Veloso, Gilberto Gil, Djavan, Milton Nascimento, Lenine, Chico César, Jorge Benjor, Carlinhos Brown e Adriana Calcanhotto. La produzione artistica e gli arrangiamenti dell'intero concerto sono curati da Piero Fabrizi. I musicisti che accompagnano la cantautrice romana nel suo lungo viaggio musicale attraverso l'Italia sono: Piero Fabrizi (chitarre e voce), Elio Rivagli (batteria e percussioni), Luca Scarpa (pianoforte e tastiere), Dario Deidda (bassi elettrici, contrabbasso e armonica), Diego Borotti (sax e flauti), Marco Brioschi (tromba e flicorno), Carlo Di Francesco (percussioni), Bruno Giordana (sax, fisarmonica e tastiere), Isabella Casucci e Roberta Granà (cori). (Arianna Orisi)

Sarà inaugurata sabato 6 settembre alle 17.30 al Jolly Hotel della Spezia la mostra "Arte Design e Manualità" di **Olimpo Galimberti**.

Mauro Manfredi. La parola totale. Opere 1967-2004. È l'evento con il quale il Camec celebra la colta creatività dell'artista Mauro Manfredi (1933-2004), fondatore del Circolo culturale "Il Gabbiano", tra i massimi esponenti della Poesia Visiva. La mostra, ideata da Bruno Corà, visitabile fino al 2 novembre, propone il percorso artistico di Manfredi che si dipana in un denso tragitto articolato in diversi momenti, documentati complessivamente da sessanta opere. A corredo della mostra è stato edito un catalogo-monografia con ampi contributi critici. Contestualmente alla retrospettiva di Manfredi il Camec ha realizzato la ricca rassegna Cronache visive del dopoguerra, comprendente opere scelte delle collezioni Battolini, Cozzani e del Premio del Golfo.

Per la sezione FSG Finestra sul Golfo, dopo Mirko Baricchi e

Federico Marconi, il Camec segnala le pregevoli ricerche di **Anita D'Orazio** (1959), i cui inizi artistici risalgono al 1981.

Nel Castello San Giorgio è allestita sino al 5 ottobre la personale di **Germana Pellegrini**, curata da Marzia Ratti. L'artista lucchese è un'autorevole esponente della Computer Art e la mostra, intitolata La mano che vede, raccoglie persuasive testimonianze dell'originale ricerca dell'artista, interessata al linguaggio del mouse sin dal 1985. Orario: da mercoledì a lunedì 9.30-12.30/17-20.

Il centro Ca' Lunae (via Palvotrisia, 2 Castelnuovo Magra) è sede sino al 7 settembre della collettiva **I colori della terra**. La mostra curata da Mario Orlandi comprende opere di Valeria Abate, Gaspar Alaya, Guido Barbagli, Sergio Carra, GioBatta Framarin, Paolo Nervi a Anita Tonarelli.

La Galleria 911 (via del Torretto, 48) propone la seconda tappa del **Giro del mondo dell'arte in 80 artisti** a cura di Carolina Lia. Espongono Stefano Accorsi, Federica Amichetti, Lello

Bavenni, Gianluca Bronconi, Luca Buonaccorsi, Giacomo Caprini, Erelin, Ronny Franceschini, Venera Giuffrida, Totò Melita, Aurora Papastere, Mirco Tarsi, Roberto Zen.

A Sarzana, la Fortezza Firmafede ospita sino al 6 settembre la rassegna **Gli anni del LAB**, a cura di Mara Borzone, comprendente importanti lavori di artisti che vantano esperienze nel Laboratorio di Arte Contemporanea della Lunigiana (1980-2000).

Sino al 5 settembre, nell'ambito della rassegna CASTARTE 2008, la pittrice **Neda Sarti** espone le sue "Tavolozze tormentate" alla Locanda del Podestà" (Castè, Riccò del Golfo).

Il pittore **Pietro Corbani** espone a Sarzana nell'Antico lavatoio di via Mascardi un'ampia galleria di ritratti. La personale, presentata da Renato Carozzi e Valerio P. Cremonini, è visitabile sino al 16 settembre.



Ristorante METO Sexy disco
 da Andy Casanova ShowTime per tutta l'estate in esclusiva assoluta
VALENTINA CANALI
INGRESSO LIBERO Info: 339 4526 157
Aperto da Giovedì a Domenica www.metosexydisco.it

COMPRO ORO PAGO in CONTANTI
 LA VETRINA DELLE OCCASIONI PREZIOSE
 Gioielli nuovi e usati a prezzi mai visti! ...e risparmi fino al 50%
LA SPEZIA
 via Crispi, 57
 tel. 0187/19.95.165
www.oroineuro.it

CARTOMANTE SENSITIVO
 FATTI NON PAROLE!!!
MAESTRO DI ALTA MAGIA
 * Conoscitore di formule antiche egli è in grado di far tornare la persona amata in breve tempo
 * Elimina negatività e crea protezione
 * Prepara tallami personalizzati
 Giuseppe riccio a La Spezia
 Tel. 335.6616977 - 335.464960 - www.mediumgiuseppe.com

TECNO IMPERMEABILIZZAZIONI
 di Pontedera Oreste
 - IMPERMEABILIZZAZIONI
 - ISOLAMENTO TERMICO ACUSTICO
 - RESTAURO CONSERVATIVO
 INTERVENTO con PIATTAFORMA AEREA
 Via della Pianta, 10 19126 LA SPEZIA
 Tel./Fax 0187 511757 - Cell. 335 7502695

Cerchi un corso di Informatica o Lingue Straniere? Scegli MEDIASTAFF! Chiedilo a chi ha già provato!
 Alcuni dei nostri corsi. Catalogo completo visionabile su www.mediastaff.com

ECDL CORE LEVEL Completo Per chi anche partendo da zero vuole apprendere l'uso del PC e prepararsi ai 7 esami della Patente Europea ECDL Core Level. Corso Collettivo: 74 h. Corso Individuale: 52 h.	ECDL START Per chi anche partendo da zero vuole apprendere l'uso del PC e prepararsi ai 4 esami della Patente Europea ECDL Start. Corso Collettivo: 38 h. Corso Individuale: 30 h.	ECDL AVANZATA Per prepararsi alla nuova Patente Europea Avanzata. Modulo AM3 (Elaborazione Testi), oppure AM4 (Fogli Elettronici), oppure AM5 (Basi di Dati), oppure AM6 (Strumenti di Presentazione). Corso Collettivo: 20 h. Corso Individuale: 14 h. (x ciascun modulo)	ECDL Cad Per chi vuole apprendere il più noto strumento di progettazione e disegno tecnico. Ideale per architetti, ingegneri, geometri, periti meccanici, ecc.). Corso Collettivo: 40 h. Corso Individuale: 30 h.	ECDL Web Starter Per chi, da una normale conoscenza dell'uso del PC e di Internet e vuole apprendere le tecniche di progettazione e creazione di siti Internet e prepararsi alla certificazione ECDL WEB STARTER. Corso Collettivo: 40 h. Corso Individuale: 30 h.	Visual Basic Per chi, conoscendo il PC, vuole entrare nel mondo della programmazione con il linguaggio MS Visual Basic, utilizzabile per creare software di ogni tipo. Corso Collettivo: 40 h. Corso Individuale: 30 h.	Inglese, Francese, Tedesco o Spagnolo Disponibili nei livelli Elementare, Pre-Intermedio, Intermedio, Post-Intermedio, con docenti di madre lingua. Corso Collettivo: 40 h. Corso Individuale: 39 h.
---	--	--	---	--	---	--

mediastaff DAL 1997 education & new media
 Mediastaff Education & New Media - Test center ECDL Core Level, Advanced Level, E-Citizen, EQDL
 Via Lunigiana, 1 - 19124 La Spezia - tel. 0187 599420
www.mediastaff.com
 CHIAMA SUBITO PER INFORMAZIONI

Afrodite Club
 APERTO TUTTI I GIORNI
SPETTACOLI LAP DANCE
 CAMPAGNA TESSERAMENTO 2008 / 2009
 INFO:
 0187.671687
 334.3906888
 349.8803343
A.C.S.I. AFRODITE CLUB
 Via Aurelia, 63 - 67 Castelnuovo Magra (SP)

Bingo del Golfo
 APERTO TUTTI I GIORNI
 DAL POMERIGGIO A TARDATA NOTTE
 - sala fumatori -
 - servizio bar interno -
 - sala slot machine -
 - LUNEDI' E GIOVEDI' giornata da 1 euro
 PREMI DISTRIBUITI SETTIMANALMENTE 60.000 euro
 Tel. 0187.020383

Il valore del dono Iniziativa dell'Aido

di David Virgilio

Che sia pudore o stupida scaramanzia, comunque se ne parla poco: la morte, si sa, non è argomento felice... sempre meglio scantonare certi discorsi, e così, con la testa sotto la sabbia, da buoni struzzi, perdiamo quel profondo legame che la vita ha con la morte, scindiamo le due cose come due elementi incompatibili e antagonisti. Di conseguenza cresce la disinformazione e il disinteresse verso quelle iniziative che contribuiscono a dare speranza, vita e salute a molte persone. È il caso della donazione volontaria, post mortem, anonima, e gratuita, di organi, tessuti e cellule a scopo di trapianto terapeutico; donazione promossa e sostenuta dall'Aido (Associazione italiana per la donazione di organi tessuti e cellule) che, nata nel 1971 a Bergamo, si è diffusa e opera attualmente su tutto il territorio nazionale.

La sede provinciale spezzina dell'Aido lancia ora un'iniziativa formativa particolarmente importante: un corso per "monitori", in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale della Spezia e il Centro di servizio per il volontariato "Vivere insieme", e il patrocinio del Comune, della Provincia della Spezia e della Asl n. 5 spezzino.

Previsto per i giorni 11 e 12 settembre il corso si svolgerà presso il salone Avis della Spezia al Favaro.

"Un progetto - spiega il presidente dell'associazione, l'avvocato **Luigi Fornaciari Chittoni** - che nasce dall'esperienza condotta ormai da diversi anni nelle scuole con gli studenti della provincia. L'obiettivo dell'iniziativa infatti è quello di rivolgersi direttamente a loro al fine di diffondere e informare sui trapianti e i prelievi di organi e sulle relative leggi che riguardano la donazione. Purtroppo su queste problematiche pesa una diffusa disinformazione: ad esempio, molte persone, che sono in dialisi per problemi renali, grazie a un trapianto vedrebbero risolti i loro problemi. Si tratta di un problema culturale, in quanto in Italia tali que-

stioni o non si affrontano o si affrontano nel modo sbagliato. Per questo abbiamo pensato di partire con le scuole e con i ragazzi al fine di fargli avere piena consapevolezza del problema e adeguata informazione sull'argomento".

Ma qual è il ruolo specifico del "monitore"?

"Monitori sono coloro che fanno informazione in ambito scolastico in modo adeguato e corretto - continua il presidente - in passato l'associazione si è servita nel rapporto con le scuole di sole figure professionali quali, il medico, l'avvocato, l'infermiere. Da quest'anno abbiamo deciso di coinvolgere non-professionisti, e migliorare l'impatto comunicativo verso i ragazzi. Non si può trascurare, infatti, l'importanza del "come" si comunica, oltre a cosa si comunica".

La scuola si è dimostrata un buon canale comunicativo?

"Già da diversi anni rinnoviamo costantemente il nostro rapporto con i giovani, sia con interventi diretti nelle scuole, che con un concorso a premi su tematiche ogni anno differenti. E la risposta degli studenti ci ha sempre sorpreso positivamente. L'attenzione dei ragazzi su questi problemi è molto alta e le loro domande sempre acute e pertinenti".

Il corso a chi si rivolge?

"La formazione è rivolta sia agli iscritti della nostra associazione, ma anche e soprattutto a coloro che, per vari motivi (insegnanti, medici, infermieri ecc.), si rapportano o sono chiamati a rapportarsi con il mondo della scuola e che, comunque, desiderano, avere maggiore ed adeguata conoscenza sull'argomento dei trapianti di organi a scopo terapeutico. Le iscrizioni sono a numero chiuso fino ad un massimo di trenta partecipanti, ed al termine del corso verrà consegnato un attestato di partecipazione. La direzione didattica è affidata alla coordinatrice locale ai prelievi presso la Asl n. 5 dottoressa **Consuelo Amodeo** e i relatori saranno i

Giovedì 11 Settembre

14.30 - Registrazione dei partecipanti
15.00 - Saluto delle Autorità e Presentazione del Corso
15.30 - Legge 578/93- aspetti medico-legali. Legge 91/99 organizzazione; espressione di volontà. Donazione di organi e tessuti.

Pausa caffè

17.30 - Lavori dei partecipanti/verifica
18.30 - Conclusioni

Venerdì 12 settembre

9.00 - Autopresentazione
9.30 - Comunicare la donazione: strategie e motivazioni
10.30 - A.I.D.O. e Scuola: i facilitatori
11.30 - Lavori di gruppo

Alla conclusione: Pausa pranzo con buffet

14.15 - Ripresa dei lavori
14.30 - A.I.D.O. e Scuola: i facilitatori
15.30 - Sussidio informativo: strumento di comunicazione
16.00 - Percorsi formativi/obiettivi

Pausa Caffè

Ore 16.45 - Verifica
Ore 17.30 - Conclusioni, chiusura del Corso e consegna Attestati di partecipazione

Per l'iscrizione si può telefonare al 0187/734164 oppure recarsi direttamente alla sede A.i.d.o. in via Valle n.16 alla Spezia.

Sede del Corso: Sala A.V.I.S. Via Caselli, 19 Favaro - La Spezia, Tel. 0187511089

componenti della commissione nazionale formazione scuola dell'Aido: Maria Grazia Bettiol, Maria Luisa Morella e Gabriella Olivieri.

Il mio auspicio, e l'auspicio di tutta la nostra associazione - conclude l'avvocato Fornaciari - è quindi quello di raggiungere il massimo numero di partecipanti, ad ulteriore dimostrazione della sensibilità della nostra città verso il volontariato, che in definitiva altro non è che gesto di solidarietà e di civiltà".



R.O.S.A.
COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.

NIDO
"FANTASTICO MONDO"



CERTIFICATO DI QUALITÀ
ISO 9001:2000

CENTRO BAMBINI
"44 GATTI"



CENTRO ESTIVO 2008

Nido "IL FANTASTICO MONDO"
Dai 13 mesi ai 3 anni

Centro bambini "44 GATTI"
Dai 18 mesi ai 3 anni

Siamo aperti tutto l'anno
dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 19.00
e il sabato dalle 8.00 alle 12.30

Cucina interna - Ampio giardino
Spazi COLORATI ed attrezzati
Baby parking domiciliari
Feste di compleanno

Venite a trovarci anche solo per una visita!
L'Asilo Nido e il Centro Bambini sono a La Spezia in Via Fantoni 1 (Migliarina)
0187 495652

Informazioni e iscrizioni:
R.O.S.A. Cooperativa Sociale a r.l.
0187 777258 - 0187 495652
cellulare 335 5661299 - 3336743964



LE MADRI PIE
E LE CINQUE TERRE

casa per ferie dalle Madri Pie alle Cinque Terre e scuola dell'infanzia

**Vista panoramica
sul Golfo**



**Nuova apertura
a servizio della città
di La Spezia**



- **Accoglienza per studenti a prezzi agevolati (giornalieri, mensili, annuali)**
- **Singoli o gruppi di passaggio anche per incontri di spiritualità e convegni (saloni ampi) con possibilità di ristorazione**
- **Camere singole, doppie e a 4 letti con tutti i comfort e autosufficienti**



Piazzale Giovanni XXIII, 1 - 19121 La Spezia - Italy
Tel +39 0187.24322 - Fax +39 0187.20549
Email: laspezia@residenzamadripie.it
Web: www.residenzamadripie.it

c o m e e r a v a m o

G Per oltre 30 anni ha gestito l'ostello della gioventù al castello di Lerici

di Arianna Orisi

Uno spirito libero, al di fuori di ogni convenzione. Spontanea e generosa. Così, quelli che l'hanno conosciuta, descrivono Maddalena De Carli, o più semplicemente, Madi. Scomparsa nel 1984, a 82 anni, la vita di Madi ha assunto sempre di più con il passare del tempo il fascino di una favola. In gioventù Madi era una bella ragazza bionda, ex staffetta partigiana, che amava danzare e fare le carte. Alla fine della guerra, riuscì ad ottenere la custodia del castello di Lerici. E lì abitò, in un'ampia stanza che si affacciava sul mare, verso la punta di Maralunga. Guidava i visitatori all'interno dell'antico maniero, raccontando la storia e i personaggi che negli anni l'avevano abitato. Poi, si narra, un giorno vide alcuni giovani sotto il castello, al freddo, e li accolse in quella che era diventata la sua casa. E da quel momento le grandi sale del secondo piano cominciarono a trasformarsi in accoglienti dormitori.

Nacque poi, anche formalmente, l'ostello della gioventù, che Madi gestì dagli anni Cinquanta agli anni Settanta. La castellana divenne così punto di riferimento per giovani e nomadi di ogni parte del mondo. E non solo. Anche artisti, scrittori e personaggi importanti del tempo erano attirati dal fascino di Madi, al quale proprio non si poteva resistere. Coloro che arrivavano a Lerici con l'intenzione di restare una notte sola, alla fine rimanevano più giorni. E da tutto il mondo arrivavano doni e cartoline, indirizzate soltanto "Madi, Italia".

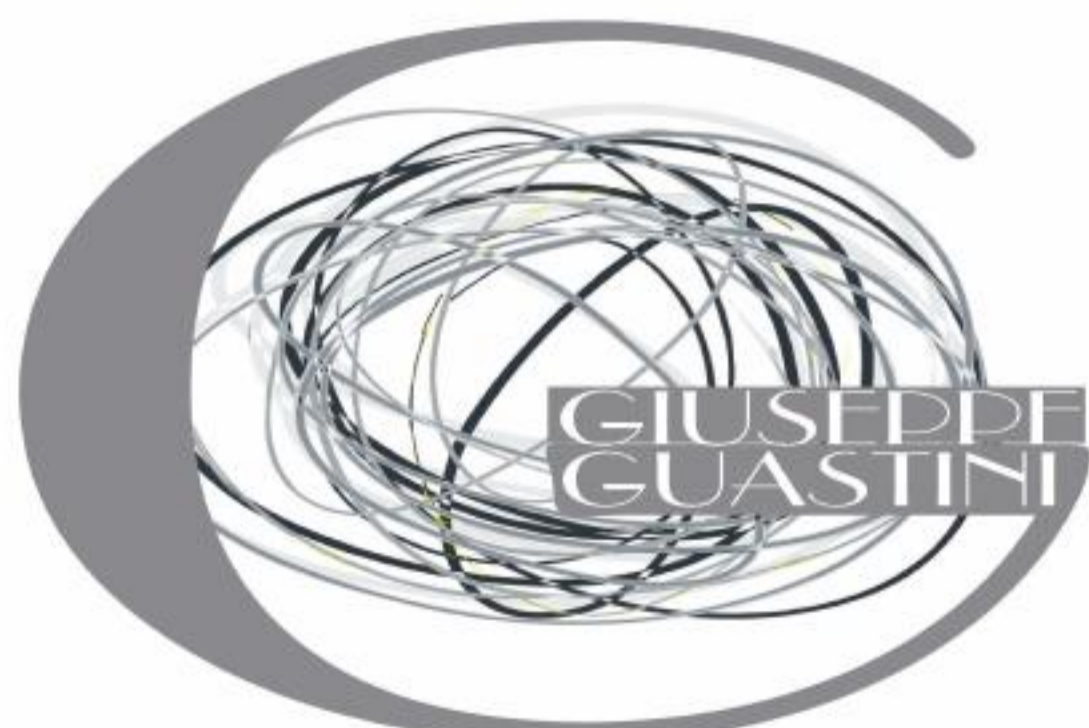
Le sue stanze erano piene di quadri, drappi esotici e strani oggetti mistici. C'erano persino un trono africano, due lance del Congo, e un enorme teschio di bufalo. Tutti doni dei suoi ospiti, provenienti, oltre che dall'Europa, dall'Africa, dall'America e dall'Asia. Ed erano giunti a Lerici, per conoscerla, addirittura Ernest Hemingway con la poetessa cilena Gabriela Mistral, e T. S. Eliot la celebrava con l'appellativo "regina dei nomadi".

La si vedeva spesso danzare, scalza, sulla terrazza del castello, con la fidata colomba Paolina posata sul capo. Esile, e con le rughe che le solcavano il volto, continuava ad accogliere con la consueta energia i centinaia di pellegrini che giungevano a Lerici. Poi, nel 1968, Madi dovette lasciare il suo posto. E per l'ostello della gioventù cominciò il periodo del declino. Disordine e promiscuità presero il sopravvento. Fu indetto un referendum, nel 1982, e l'ostello venne chiuso.

Due anni dopo, Madi moriva. Lerici perdeva così per sempre l'ultima delle castellane, quell'ex staffetta partigiana, danzatrice e cartomante, regina dei nomadi e del castello, amante dei giovani e della libertà, che per più di un quarto di secolo aveva portato con il suo carisma e con la sua fama, il nome del borgo in tutto il mondo, senza mai muoversi da lì.



MADI, LA REGINA DEL CASTELLO



commercio rottami metallici
demolizioni industriali

Via Silea - 19038 Sarzana (SP)
Tel. 0187/620398 - Fax 0187/602007
www.guastinigiuseppesrl.it



ARCOLA

Via Valentini, 1 - 19021 ARCOLA (SP)
Tel. 0187.987463 - www.aaposte.it

Apertura serale: mercoledì, giovedì, venerdì, sabato e Domenica.
Per le altre serate e la Domenica a pranzo solo su prenotazione



**SABATO 6 SETTEMBRE
ORE 18.00**

INAUGURAZIONE FOOTBALL POINT KENNEDY

**A TUTTI I BAMBINI SOTTO I 12 ANNI
ACCOMPAGNATI VERRA' REGALATO
UN MINIBALL DIADORA
E ALTRI SIMPATICI GADGETS**

**NELL'OCCASIONE VERRA' PRESENTATA
AL PUBBLICO, PER LA PRIMA VOLTA,
L'ESPOSIZIONE DI CIMELI DEL CALCIO
"FULVIO ANDREONI"**

- 350 mq di superficie espositiva -
- Spazio espositivo per società sportive, enti, istituzioni -
- Spezia Point - Laboratorio stampe, ricami - Studio grafico -
- Esposizione cimeli del calcio collezione " Fulvio Andreoni " -
- Parcheggio riservato ai clienti -



**Vi aspettiamo in via Pascoli, 48A - 48B - 50
(di fianco al centro Kennedy
ex "casa della marmitta")**

IL CALCIO  **HA TROVATO CASA**

G Presentazione ufficiale del nuovo Spezia

SOCIETÀ SODDISFATTA TIFOSI NO

di Diego Di Canosa



Da una parte i tifosi che polemizzano sulle qualità tecniche della squadra e, dall'altra, l'amministratore delegato Iacopetti che ringrazia coloro che hanno fornito gratuitamente campi da gioco, palestra, piscina e addirittura le scrivanie e le porte della sede. Perché non c'erano nemmeno quelle.

Scene dalla conferenza stampa di presentazione dell'organigramma societario del nuovo Spezia 2008 che si è tenuta mercoledì scorso in un clima surreale e grottesco a tratti.

A un paio di settimane dall'inizio del suo campionato, questo Spezia non convince i tifosi che reputano la rosa troppo giovane e inesperta, e con diverse lacune tecniche. Le amichevoli estive non hanno dato l'idea di una squadra solida in grado di vincere il

campionato e, soprattutto, manca l'attaccante di nome in grado di placare l'animo di una tifoseria frustrata.

La società, dal canto suo, anche se mancano ancora un paio di giovani per completarlo, sente invece di aver allestito un gruppo competitivo.

Iacopetti si è infatti dichiarato soddisfatto del mercato e reputa all'altezza della situazione i giocatori che indosseranno la casacca bianca.

Difficile trovare un punto d'incontro tra due visioni così diverse. Certo è che se questi sono i presupposti, il rapporto tra piazza e società e la stagione inizia male. Partire con la certezza di vincere un campionato è praticamente impossibile.

Bisogna allestire una squadra di categoria superiore, spendendo il doppio o addirittura il triplo delle concorrenti.

Lo fece la Fiorentina dei Della Valle precipitata in Serie C2 e, nonostante ciò, con giocatori come Di Livio e Riganò, vinse il campionato d'un soffio rimediando tre sconfitte interne con Rimini, Montevarchi e Gualdo, oltre al ko nel derby a Grosseto.

Si metta quindi l'animo in pace chi pensa che basti chiamarsi Spezia per tornare nel calcio professionistico. È vero che questo Spezia non si presenta nemmeno come la squadra da battere, come la corazzata che parte per "ammazzare" il campionato, ma non poteva essere diversamente.

Com'era possibile allestire una squadra quando, fino a poche settimane fa, ovvero fino a quando c'era la possibilità reale di pianificare il mercato giocando d'anticipo su certi giocatori, non si sapeva nemmeno se lo Spezia avrebbe giocato in Eccellenza o in Serie D?



A.O.M.A. DI ORTODOSSO ANTONIO

ELETRICISTA OPERATIVI

IDRAULICO TUTTO

EDILIZIA L'ANNO

FABBRO 24 ORE SU 24

CELL. 339.1129107 - 348.2533016

SOS CASA

RISTRUTTURAZIONI APPARTAMENTI BAGNI UFFICI E LOCALI

APERTURA PORTE DI OGNI TIPO

RICERCA GUASTI ELETTRICI

RIPRISTINO SERRANDE E TAPPARELLE

RICERCA PERDITE D'ACQUA E DISOTTURAZIONI

ZONE OPERATIVE

GENOVA - RAPALLO - CHIAVARI - LA SPEZIA - CARRARA

MASSA - VIAREGGIO - LUCCA - PISA - LIVORNO

Questa società, lo ha detto Iacopetti su queste pagine e lo ha ribadito in settimana, ha fatto un programma quinquennale: Prima divisione (ex Serie C1) in cinque anni. Questo proprio perché non si può partire a metà agosto a costruire una società e una squadra, con la certezza di vincere subito il campionato. In queste condizioni diventa difficile fare tutto, anche comprare i giocatori.

Adesso ci vuole equilibrio da parte di tutti. Lo Spezia Calcio 1906 non esiste più, ora al Picco gioca lo Spezia Calcio 2008. Una squadra che avrebbe anche potuto non esserci più, o che avrebbe anche potuto essere in Eccellenza.

Invece, fortunatamente, c'è una società che dice di voler fare le cose seriamente, e c'è una squadra che gioca in Serie D. È una squadra con qualche giocatore d'esperienza, ma fondamentalmente giovane che avrà bisogno dell'appoggio del pubblico. Perché i fischi del Picco fanno male, soprattutto quando un ragazzino è abituato a giocare sul fango del Ferdeghini con le caprette intorno.

Come ha detto l'allenatore Rossi: "che lo Spezia resti attaccato alle prime fino a dicembre, poi, a gennaio, si ragionerà sugli acquisti". Per far sì che ciò accada, c'è bisogno dell'appoggio di tutti, a partire proprio dal dodicesimo uomo in campo.

spazio a cura del servizio pubblicitario

Speciale recupero per gli studenti delle scuole superiori

Si torna in classe e ripartono i corsi

Tra pochi giorni riapriranno le scuole e, tra l'8 e il 17 settembre, in tutta Italia gli studenti torneranno in classe; come ogni anno i ragazzi che sono stati bocciati si troveranno a studiare gli stessi argomenti con compagni diversi e sarà importante per loro iniziare con lo spirito giusto, senza scoraggiarsi. Già da qualche settimana sono ripartiti anche

i corsi Grandi Scuole, dedicati proprio a **chi ha perso uno o più anni scolastici** e vuole rimettersi in pari. In tutte le sedi Grandi Scuole i ragazzi possono scegliere se iscriversi a corsi individuali o collettivi per imparare ad affrontare lo studio con metodo, grazie alla guida e all'assistenza di tutor competenti e preparati, che sanno come stimolare l'apprendimento e che organizzano con lo studente il percorso di studi ideale.

Grandi Scuole propone anche corsi per il **recupero materie**, molto utili a chi ha concluso l'anno con un risultato poco brillante e ha bisogno di chiarire dubbi o assimilare determinati argomenti, per poter affrontare quelli successivi con solide basi.

L'offerta di servizi proposti da Grandi Scuole comprende anche: un primo incontro conoscitivo gratuito per capire quali sono le aspirazioni e la situazione scolastica dello studente e presentargli in dettaglio una proposta formativa personalizzata; un utile servizio burocratico che si occupa dell'inoltro di tutta la modulistica per il conseguimento del diploma presso qualsiasi istituto statale; il doposcuola per lo svolgimento dei compiti dopo il normale orario delle lezioni.

Migliaia di studenti hanno già scelto Grandi Scuole, trovando nella sua conoscenza del settore e delle problematiche degli studenti la risposta alle proprie esigenze.

Con Grandi Scuole è possibile pianificare le lezioni e lo studio in **orari flessibili, anche nelle fasce serali**, in ciascuna delle 120 sedi distribuite in tutta Italia presso i centri studio Cepu. **A La Spezia Grandi Scuole è in via Domenico Chiodo, 67**. Per informazioni è possibile recarsi in sede o chiamare il **numero verde 800 013173**.

VUOI CAPIRE, IMPARARE

DIPLOMARTI?

CON GRANDI SCUOLE

PUOI.

GRANDI SCUOLE È
RECUPERO ANNI
E MATERIE SCOLASTICHE,
DOPOSCUOLAORARI FLESSIBILI
IDEALI ANCHE PER CHI LAVORA
PER TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO
RAGIONERIA, LICEI, PERITI
E TUTTI GLI ALTRI

LA SPEZIA VIA D. CHIDO 67

NELLE SEDI CEPU CHIAMA

800 013173

grandiscuole.it



Se dovessi fare un bilancio della mia vita sarebbe sicuramente positivo, però sentimentalemente c'è il vuoto assoluto. Ho 49 anni, mi chiamo Silvia, lavoro come segretaria dirigenziale, cerco anche il mio aspetto fisico e il mio modo di vestire e dimostro molto meno della mia età. Sono divorziata ma non ho figli, e questo sicuramente contribuisce ad aumentare il mio senso di solitudine. Vorrei incontrare un uomo anche più grande di me, desideroso di un futuro a due. Incontriamoci all'Elisa Monti Club! 0187/770036

Senza un gatto e una tigre, un tramante e una tempesta, un lento e un rock. Mi chiamo Michele, ho 35 anni, sono inesperto. Mi piace cantare e ballare, edere la pizza e la compagnia degli amici. Sono nubile, mi sono innamorata una volta sola e spero che presto mi possa ricapitare di provare le stesse sensazioni. Non avere paura di inibire questa avventura, basta una telefonata per incontrarmi e chissà... le nostre vite potrebbero cambiare! Chiama Elisa Monti Club! 0187/770036

Sono una ragazza gradevole e solare, sempre pronta a fare una bella risata. Mi chiamo Caterina, ho 29 anni, un lavoro che adoro presso una studio veterinario. Sono biondina, occhi chiari, con un bel sorriso, amo la vita, la natura e gli animali. Non ho fretta di sposarmi, però ho tanta voglia di innamorarmi! Spero di incontrare un ragazzo che abbia la mia stessa voglia di sentire il cuore battere! Chiama all'Elisa Monti Club! 0187/770036

Mi chiamo Valentina, ho 40 anni e lavoro in un'agenzia viaggi. Sono una donna piena d'iniziativa e di entusiasmo, ma queste non vuol dire che non apprezzo la quiete domestica e il calore di una famiglia. Ho vari interessi, tra cui lo sport e il cinema. Ricicciante sono molto attraente, con begli occhi azzurri. Una dolcissima separazione mi ha lasciato il segno, ma non ho perso la voglia di innamorarmi... non perdere tempo, chiamami all'Elisa Monti Club! 0187/770036

Pollastrella amante del lusso cerca compagno per unione brillante!



Mi chiamo Simone, ho 46 anni, occhi azzurri e capelli scuri. Mi sono sposato giovanissimo e il mio matrimonio è finito presto. Un errore da gioventù, poi il divorzio mi ha lasciato con l'amaro in bocca. Sono una persona solare e vitale, con tanta voglia di dare e ricevere affetto e amore. Amo la vita all'aria aperta, lo sport e la musica e vorrei conoscere una ragazza ottimista, carina ma soprattutto sincera. Chiamami all'Elisa Monti Club! 0187/770036

Marco, 35 anni, libero professionista, segno zodiacale ariete, mora, occhi scuri, passionale, testardo, possessivo, capace di farti sentire la propria compagnia come una regalia. Amo scappare in solita alla mia meta, amo il mare, ma soprattutto amo la vita. Sono calmo, ho da poco interrotto una convalescenza durata pochissime ma che mi ha fatto soffrire. Cerco una donna con la D maluscolo, femminile e passionale. Chiamami all'Elisa Monti Club! 0187/770036

Ciao, mi chiamo Emanuela, 37 anni, libera professionista, mi piace giocare a tennis, a calcetto, andare a nuotare. Vuol un amante stile "epochette per le allodole" oppure un amante sincero? Sarò sincera... ho un carattere, troppo impulsivo, forse anche troppo passionale e possessivo. Sono disordinata, lunatica, ho sempre la testa tra le nuvole, insomma, sono veramente insopportabile. Vuoi conoscermi? Chiama Elisa Monti Club! 0187/770036

Sono un pensionato 66enne, mi chiamo Ruggero, sono vedovo e non ho figli. Ho lavorato molto e adesso posso permettermi di vivere in modo agiato. Mi piace viaggiare, soprattutto amo la cucina, amo la buona cucina, un buon bicchiere di vino ma anche la semplicità di una passeggiata in mezzo alla natura. Non so che altre scrivere al me, ma ti assicuro che riuscirò ad essere più loquace se avremo l'occasione di conoscerci. Chiama Elisa Monti Club! 0187/770036

INVIA ADESSO UN SMS* AL

320.4990189RICEVERAI SUBITO E GRATUITAMENTE
5 PROFILI DI PERSONE ADATTE A TE*Il costo del messaggio è quello di un semplice SMS,
come previsto dal piano tariffario del proprio operatore

www.elisamonti.it

ELIANA MONTI

Club

La Spezia
Galleria Goito, 30
(Grattacielo di Piazza Beverini)
Tel. 0187.770036

qualcosa di personale

G In un nuovo libro di Alberto Scaramuccia

Le chiese perdute della Spezia nell'800

Oggi, venerdì 5 settembre, al Centro Allende alle 17,30 ci sarà la presentazione del libro di **Alberto Scaramuccia** "La Madonna della Scorza e le chiese perdute della Spezia", Edizioni Cinque Terre. Dopo un breve commento di **Patrizia Gallotti**, parlerà del libro **Bruno Montefiori**, già sindaco della Spezia. Seguiranno un breve intermezzo musicale e una degustazione di vini e di stuzzichini. Nel libro si racconta delle chiese demolite per fare posto all'arsenale. Di questi edifici sacri scomparsi viene ricordato quale grande afflato le avesse sostenute nel tempo fin dalla loro origine. Le chiese vantavano infatti un non indifferente valore aggiunto per la funzione "sociale" cui assolvevano. La scommessa del libro sta proprio qui, nel far sì che si ritrovi un momento di sentire comune capace di suscitare un sentimento collettivo di appartenenza al territorio. Questo, a parere di Scaramuccia, ora latita o non è presente come sarebbe opportuno. Nel libro particolare attenzione si rivolge alle chiese della Madonna della Lagora-Neve e della Madonna della Scorza-Salute. Quest'ultima è poi quella che il titolo suggerisce quale argomento principale della trattazione, anche se nel libro compare nella parte fina-

le. Della Madonna della Lagora-Neve sono apprezziamo la ricostruzione dello sviluppo costruttivo della primitiva chiesetta e l'individuazione di un insieme marmoreo (la cornice di un portale con al centro una statuetta della Madonna e un cartiglio con un versetto dell'Ecclesiastico) che adorna ora un ingresso laterale, in via Napoli 165. Nato per ornare l'ingresso dell'appezzamento della famiglia Campi, un terreno sulla Lagora, era stato poi portato ad ornare l'entrata della chiesa di via Garibaldi. Quando questa venne ampliata, i marmi vennero spostati nella parete orientale, ma del loro passato si persero progressivamente le tracce, ora con il libro riaffermate. Nella Madonna della Scorza-Salute, fra le altre cose, è interessante la ricostruzione delle tre versioni con cui nei documenti iconici ci viene consegnata l'immagine che è da sempre l'emblema di quella chiesa. Le ultime due sono note a tutti, pur nella variante del rondinotto che il Bambino stringe al petto nel precedente esemplare e che nella presente non ha più. Si è però ritrovata la fotografia di un'immagine ancora precedente (anteriore al 1909) che permette di ricostruire attraverso l'esame delle fattezze primitive della Vergine, anche la probabile forma della primitiva cappella.

GENTE

○ *Pasqualino Barbatano è stato insignito di recente del premio "Radici. Cittanova nel cuore", riservato agli emigranti che si sono fatti strada nel mondo. Si è recato personalmente in Calabria per ritirare il riconoscimento alla presenza di concittadini e di rappresentanti delle autorità locali.*

○ *Sono state assunte dal Comune della Spezia due giovani laureate con contratti di formazione lavoro. Sono Serena Giusti, con laurea specialistica in amministrazione e direzione aziendale conseguita con il massimo dei voti all'Università di Parma, ed Elisa Della Tommasina, laureata in pianificazione territoriale urbanistica e ambientale al Politecnico di Milano.*

○ *Saranno presenti alla premiazione del Lerici Pea, che si terrà il 13 settembre a Villa Marigola, la poetessa russa Bella Achàtovna Achmadùlina (vincitrice del Premio Opera Poetica 2008) e l'inviato di Repubblica Franco Marcoaldi (vincitore per la Poesia Edita).*

la GAZZETTA
della Spezia
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile
Umberto Costamagna

Redazione

Gino Ragnetti (direttore)
Stefano Bozza (vice direttore)
Emanuele Costamagna
Francesca D'Anna, Thomas De Luca
Filippo Lubrano, Arianna Orisi
Luciano Secchi, Andrea Squadroni
David VirgilioGrafica pubblicitaria
Tiziano Falcone

Fotografie

Cristiano Andreani
Isabella PinoTestata giornalistica iscritta al
Registro Stampe del Tribunale della
Spezia con provvedimento n. 7/88

Editore: C & C Communication

Responsabile editoriale
Laura CremoliniResponsabile operativo
Diego Di CanosaAmministrazione e traffico
Mirko Monaco

Vendite pubblicità

Marco Rebecchi
Gianfranco De Bernardi
Tel.: 335 423630redazione@lagazzettadellaspezia.it
commerciale@lagazzettadellaspezia.itDirezione Redazione Pubblicità
Via Fontecico 21/n - 19125 La Spezia
Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250Stampa Tipografica Sociale
Viale Europa, 12 - 20052 Monza

ANACI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMMINISTRATORI
CONDOMINIALI E IMMOBILIARI
19121 La Spezia - Via Mazzoni, 64
Tel./Fax 0187.73 66 50 anacispezia@gmail.com
orario di apertura martedì e giovedì ore 15/17

Iscriviti!

Farei parte di una grande e qualificata associazione nazionale, che promuove cultura e aggiornamento professionale nel campo della gestione ed amministrazione immobiliare.

L'iscritto, oltre a godere della qualificazione professionale che l'appartenenza all'anaci conferisce, potrà accedere a:

- Polizza assicurativa rischi professionali
- Polizza tutela legale per i condomini amministrati
- Incontri di aggiornamento e studi
- Corsi di formazione
- Consulenze e prestazioni legali, tributarie, fiscali e tecniche a condizioni di particolare favore

L'associazione è affiancata da un Centro Studi Nazionale composto da alcuni dei più prestigiosi studiosi della materia in campo nazionale, e da Centri Studi Provinciali che consentono all'iscritto di avere sempre un riferimento tecnico e giuridico di primo ordine.

I CASI PRATICI DEL CONDOMINIO

a cura del centro studi provinciale - direttore avv. Massimo Ginesi

IL PARCHEGGIO ILLEGITTIMO NEI PORTICI CONDOMINIALI

Una recente pronuncia della Cassazione

La rimozione di un ciclomotore parcheggiato nel portico condominiale, nonostante la presenza di appositi cartelli con l'indicazione di "proprietà privata - divieto di sosta" e con l'avvertimento che i motociclisti sarebbero stati rimossi a spese dei trasgressori, è possibile solo con l'intervento della polizia municipale perché il portico, pur essendo di proprietà condominiale, è gravato da una servitù di pubblico passaggio su area privata il cui uso deve essere regolato esclusivamente dall'amministrazione pubblica. Cass. 21 aprile 2008 n. 10323

La Cassazione ha respinto il ricorso di una società di soccorso stradale condannata dal giudice di pace alla restituzione dei soldi pagati - per la rimozione, trasporto e custodia - dal proprietario di un ciclomotore posteggiato sotto il portico di un condominio, nonostante la presenza di cartelli con l'indicazione "proprietà privata - divieto di sosta".

Il proprietario del ciclomotore si era rivolto al giudice per dedurre l'illegittimità della rimozione effettuata da un privato e non dall'autorità preposta. Il giudice di pace ha accolto la domanda ed ha condannato il Centro di Soccorso stradale alla restituzione di euro 136,86, oltre gli interessi legali e spese di giudizio, così motivando: sul portico condominiale che si affacci su area di libero accesso esiste una servitù di pubblico passaggio che attribuisce alla sola pubblica amministrazione il potere di disciplinare l'uso.

- ▼ CARTONGESSO
- ▼ CONTROSOFFITTI
- ▼ ISOLANTI TERMOACUSTICI
- ▼ PITTURE E SMALTI
- ▼ RIVESTIMENTI PER FACCIATE
- ▼ CONTROTELAI A SCOMPARSA
- ▼ ATTREZZATURE E SISTEMI PER LA POSA

Via Pallodola, 46/c - Sarzana - Tel. 0187.624270 - www.sunedil.it

Scegli la convenienza. Questa è la tua occasione.



LETTORE MP3 2GB PHILIPS SA6125
Display LCD 3,5". Radio. Formati Mp3, WMA, Jpeg. Registratore vocale

€ 79,00

€ **63,20**



FERRO A VAPORE ROWENTA DM850 PROFESSIONAL
Potenza 2400 Watt. Piastra Inox Laser. Sistema anticalcare integrato. Self clean. Sistema antigoccia. Vapore anche in verticale.

€ 59,00

€ **47,20**



MONITOR LCD 19" SAMSUNG SM923NW
Risoluzione fino a 1440x900. Contrasto 1.000:1. Luminosità 300 cd/mq. Angolo visivo 160°. Tempo di reazione 5 ms.

€ 149,00

€ **119,20**



TV LCD 40" SAMSUNG LE40R86BD
Risoluzione 1366x768. HD Ready. Luminosità 550 cd/mq. Contrasto 8.000:1. Televideo. Audio stereo 2x10 W. Connessione 2 Scart, S-Video, PC, 3 HDMI. Ricevitore digitale FTA integrato.

€ 849,00

€ **594,30**

Offerte valide dal 8 al 21 settembre 2008

ipercoop

Sarzana



CENTROLUNA

APERTI LA DOMENICA